

COMUNE DI FERRARA

Provincia di Ferrara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELE GRILANDA

MARIO VENANZI

ALBA BRAVACCINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	13
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	34
STATO PATRIMONIALE	34
CONTO ECONOMICO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI	39

Comune di Ferrara
Organo di revisione

Verbale n. 12 del 22/04/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, 22 aprile 2022

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

I **sottoscritti** Michele Grilanda, Mario Venanzi, Alba Bravaccini, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 88506 del 13/09/2021;

- ♦ ricevuta in data 19/04/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 50063/2022 del 12/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 113691 del 11/12/2017 s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, precisando che il nostro collegio è stato nominato a far data dal 15/09/2021;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 26
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ferrara registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 131.091 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione **di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo**, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*, Si consiglia il caricamento anteriormente all'approvazione in Consiglio Comunale;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- in relazione al rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale, l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. .
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2022, eccetto l'agente contabile riferito all'incasso dell'imposta di soggiorno che ha reso il conto in data 20/04/2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, è il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	70.548.795,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	70.548.795,91

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 50.372.356,14	€ 62.387.202,49	€ 70.548.795,91
di cui cassa vincolata	€ 4.721.928,41	€ 4.274.490,35	€ 6.636.015,83

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 5.162.347,20	€ 4.721.928,41	€ 4.274.490,35
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 5.162.347,20	€ 4.721.928,41	€ 4.274.490,35
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 15.454.136,51	€ 18.012.712,70	€ 23.337.042,16
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 15.894.555,30	€ 18.460.150,76	€ 20.975.516,68
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.721.928,41	€ 4.274.490,35	€ 6.636.015,83
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.721.928,41	€ 4.274.490,35	€ 6.636.015,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 62.387.202,49			€ 62.387.202,49
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 71.443.455,31	€ 12.247.200,33	€ 83.690.655,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 24.682.950,14	€ 3.500.919,25	€ 28.183.869,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 16.425.387,68	€ 3.502.166,81	€ 19.927.554,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 112.551.793,13	€ 19.250.286,39	€ 131.802.079,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 90.101.966,04	€ 19.948.424,80	€ 110.050.390,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obblazionari	+	€ -	€ 8.177.554,32	€ 5.000,00	€ 8.182.554,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 98.279.520,36	€ 19.953.424,80	€ 118.232.945,16
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ 14.272.272,77	€ 703.138,41	€ 13.569.134,36
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ 1.000.300,00	€ -	€ 1.000.300,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 1.054.023,09	€ -	€ 1.054.023,09
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	€ 14.218.549,68	€ 703.138,41	€ 13.515.411,27
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 9.130.961,81	€ 6.181.053,74	€ 15.312.015,55
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ 2.237.097,16	€ 2.237.097,16
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ 843.146,60	€ 3.087.638,62	€ 3.930.785,22
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 1.054.023,09	€ -	€ 1.054.023,09
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 11.028.131,50	€ 11.505.789,52	€ 22.533.921,02
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ 2.237.097,16	€ 2.237.097,16
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ 2.237.097,16	€ 2.237.097,16
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ 2.237.097,16	€ 2.237.097,16
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 11.028.131,50	€ 9.268.692,36	€ 20.296.823,86
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 18.357.232,21	€ 6.134.555,19	€ 24.491.787,40
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ 18.357.232,21	€ 6.134.555,19	€ 24.491.787,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ 18.357.232,21	€ 6.134.555,19	€ 24.491.787,40
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ 8.329.400,71	€ 3.134.137,17	€ 5.195.263,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 17.297.561,85	€ 291.687,21	€ 17.589.249,06
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 15.432.571,25	€ 1.852.329,28	€ 17.284.900,53
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 62.387.202,49	€ 7.754.139,57	€ 407.453,85	€ 70.548.795,91

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha provveduto** alla pubblicazione sul proprio sito web dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -8,12 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) e che ammonta ad euro 312.087,78.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 29.400.401,08 (W1).

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 11.290.441,42 (W2) mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad 13.972.957,57 (W3) come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	29.400.401,08
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	7.181.359,09
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	10.928.600,57
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	11.290.441,42

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	11.290.441,42
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 2.682.516,15
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	13.972.957,57

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 876.439,63
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 38.860.185,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 30.219.378,64
SALDO FPV	€ 8.640.806,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 236.733,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.321.437,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 947.609,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 137.094,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 876.439,63
SALDO FPV	€ 8.640.806,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 137.094,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 19.883.154,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 23.057.651,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 52.320.957,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 78.517.006,21	€ 82.671.704,58	€ 71.443.455,31	86,4182681
Titolo II	€ 29.488.824,56	€ 29.351.123,64	€ 24.682.950,14	84,09541809
Titolo III	€ 25.816.220,87	€ 25.173.648,49	€ 16.425.387,68	65,24833969
Titolo IV	€ 67.629.461,87	€ 16.771.360,59	€ 9.130.961,81	54,44377492
Titolo V	€ 9.923.564,88	€ 5.170.000,00	€ -	0

Si presenta per un confronto con l'anno precedente la medesima tabella con il riferimento ai dati del 2020:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 78.066.849,68	€ 80.260.816,66	€ 68.546.994,40	85,40530392
Titolo II	€ 29.882.498,26	€ 29.634.028,01	€ 25.570.073,39	86,28618891
Titolo III	€ 17.006.577,13	€ 16.277.658,35	€ 11.857.526,51	72,84540721
Titolo IV	€ 47.356.185,89	€ 12.684.923,18	€ 6.728.464,67	53,04300684
Titolo V	€ 4.323.994,69	€ 2.700.000,00	€ -	0

Confrontando i dati con l'anno precedente si nota come la flessione (in termini %) dell'incassato sull'accertato del titolo III sia fortemente condizionato dall' accertamento "in conto competenza" dei residui derivati dallo scioglimento dell'ex istituzione scolastica; in ogni caso ed in generale in merito a questi accertamenti si invita, come meglio di seguito precisato riguardo all' fcde, ad effettuare un costante monitoraggio e dunque una particolare attenzione alla monetizzazione dei relativi residui attivi.

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		17.005.005,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		137.196.476,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)		126.116.256,85
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.220.813,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		8.177.554,32
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			15.686.857,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		8.375.760,46
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.000.300,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.062.595,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			24.000.323,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		7.181.359,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		6.208.209,99
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			10.610.753,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		-2.682.516,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			13.293.270,11

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.507.394,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	21.855.179,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.186.474,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000.300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	5.170.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.062.595,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	25.042.700,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.998.565,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		5.400.078,04
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.720.390,58
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		679.687,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		679.687,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	5.170.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	5.170.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		29.400.401,08
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	7.181.359,09
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	10.928.600,57
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		11.290.441,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.682.516,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		13.972.957,57

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		24.000.323,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	8.375.760,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	7.181.359,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.682.516,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.208.209,99
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		4.917.509,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 17.005.005,73	€ 4.220.813,55
FPV di parte capitale	€ 21.855.179,56	€ 25.998.565,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 13.251.752,32	€ 17.005.005,73	€ 4.220.813,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.372.084,58	€ 2.147.172,33	€ 1.953.934,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.079.055,25	€ 1.572.606,10	€ 1.764.075,85
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 8.432.042,04	€ 9.708.991,59	€ 116.999,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 671.219,26	€ 426.870,30	€ 255.711,52
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ 14.272,02	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.656.621,13	€ 3.124.122,45	€ 125.430,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 26.458,04	€ 25.242,96	€ 4.662,19

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 20.312.003,71	€ 21.855.179,56	€ 25.998.565,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 13.568.446,58	€ 13.131.447,34	€ 15.031.029,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.957.373,02	€ 8.148.636,52	€ 10.417.560,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 786.184,11	€ 575.095,70	€ 549.975,27

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.805.782,79
Trasferimenti correnti	2.210.054,20
Incarichi a legali	87.977,37
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	116.999,19
Totale FPV 2021 spesa corrente	4.220.813,55

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di euro 52.320.957,51, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				62.387.202,49
RISCOSSIONI	(+)	31.047.763,12	139.823.463,39	170.871.226,51
PAGAMENTI	(-)	30.640.309,27	132.069.323,82	162.709.633,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			70.548.795,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			70.548.795,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.801.259,74	43.253.361,71	66.054.621,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.932.019,56	50.131.061,65	54.063.081,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.220.813,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			25.998.565,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			52.320.957,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

Parte accantonata	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.200.000,00
Altri accantonamenti	1.798.769,49
Fondo crediti dubbia esigibilità	19.301.297,37
Totale parte accantonata (B)	23.300.066,86

Per relativo dettaglio si rimanda all'allegato A1

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.039.916,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.680.141,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	191.358,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.367.786,92
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	14.279.203,04

Per il dettaglio si rimanda all'allegato A2

Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	688.578,08

Per il relativo dettaglio si rimanda all'allegato A3

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.053.109,53
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono coerenti con quanto ad oggi riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo sopra riprodotto come allegato parte integrante del Rendiconto 2021

Si evidenzia, come del resto riportato in narrativa alla Relazione della Giunta, e come ribadito nel paragrafo dedicato alle "Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione" nel proseguo della presente, che in merito alla parte vincolata, l'Ente sta provvedendo a predisporre la Certificazione delle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 in scadenza il prossimo 31/5. Nelle more di detta certificazione il Collegio da dunque atto che in via prudenziale l'Ente ha vincolato totalmente nell'avanzo di amministrazione sia le risorse residue dal 2020 sia i fondi ricevuti nel 2021 relativamente all'emergenza sanitaria collocate nella parte vincolata (allegato A2), e, in conseguenza agli esiti della predetta certificazione, potranno essere riapprovati gli specifici allegati che contengono il dato della parte vincolata: a) Risultato di amministrazione e a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate, fermo restando il Risultato di amministrazione complessivo oggetto di approvazione.

In quell'occasione il Collegio si premurerà di riverificare che le eventuali nuove tabelle A.1, A.2 e A.3 siano compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, richiedendo l'elenco analitico dei capitoli di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio (anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31.12.2021 in quanto già completamente impegnate).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 41.217.802,93	€ 42.940.806,06	€ 52.320.957,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 23.362.384,23	€ 21.570.653,06	€ 23.300.066,86
Parte vincolata (C)	€ 8.801.750,43	€ 12.425.945,62	€ 14.297.203,04
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.162.219,07	€ 424.783,74	€ 688.578,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 7.891.449,20	€ 8.519.423,64	€ 14.035.109,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 6.814.840,00	€ 6.814.840,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 1.490.674,84	€ 1.490.674,84								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.769.429,14		€ 2.746.459,46	€ -	€ 22.969,68					
Utilizzo parte vincolata	€ 8.383.427,08					€ 2.886.203,27	€ 2.229.853,81	€ -	€ 3.267.370,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 424.783,74									€ 424.783,74
Valore delle parti non utilizzate	€ 23.057.651,26	€ 213.908,80	€ 14.541.138,03	€ 3.339.858,44	€ 920.227,45	€ 1.404.915,67	€ 1.146.802,27	€ 225.128,01	€ 1.265.672,59	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 131 del 5/4/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 131 del 5/4/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 54.933.727,09	€ 31.047.763,12	€ 22.801.259,74	-€ 1.084.704,23
Residui passivi	€ 35.519.938,23	€ 30.640.309,27	€ 3.932.019,56	-€ 947.609,40

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 470.187,60	€ 270.124,56
Gestione corrente vincolata	€ 290.892,04	€ 338.504,56
Gestione in conto capitale vincolata	€ 258.122,26	€ 31.806,11
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 22.613,24
Gestione servizi c/terzi	€ 302.236,05	€ 284.560,93
MINORI RESIDUI	€ 1.321.437,95	€ 947.609,40

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 135.600,31	€ 39.393.210,76	€ 74.918,14	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 135.600,31	€ 39.318.292,62		
	Percentuale di riscossione					100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 3.521.678,21	€ 3.747.775,46	€ -	€ -	€ 2.411,86	€ 7.436.133,09	€ 6.388.226,60	€ 7.869.237,24
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 786.904,25	€ 94.620,63	€ -	€ -	€ 2.411,86	€ 1.047.906,49		
	Percentuale di riscossione	22%	3%			100%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.781.298,68	€ 1.116.530,09	€ 1.047.275,85	€ 1.370.788,84	€ 1.901.595,10	€ 12.547.843,42	€ 10.033.187,37	€ 8.542.747,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 31.447,85	€ 847,00	€ 1.403,20	€ 14.352,30	€ 708.369,48	€ 2.514.656,05		
	Percentuale di riscossione	1%	0%	0%	1%	37%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 19.573,43	€ 16.919,03	€ 11.299,58	€ 19.828,38	€ 77.852,71	€ 8.874.598,96	€ 1.806.057,62	€ 464.046,56
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 4.995,70	€ 18.599,71	€ 76.325,24	€ 7.068.541,34		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	44%	94%	98%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.810.895,70	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.810.895,70		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 19.301.297,37.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 45.406,85 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, inseriti nel registro dei crediti inesigibili;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo totale pari a euro 961.146,89, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il collegio pur ritenendo congruo lo stanziamento dell'FCDE calcolato in misura anche maggiore rispetto al minimo consentito, invita l'amministrazione a mettere in atto quanto necessario a potenziare a livello organizzativo la struttura dedicata alla riscossione e al recupero dei residui attivi più vetusti con particolare riferimento a quelli dell'ex istituzione, rappresentati nel bilancio come residui della competenza - a seguito dello scioglimento dell'istituzione - ma che in realtà sono più datati e dunque esposti, in considerazione dell'attuale scenario di generale difficoltà economico/finanziaria delle famiglie, al rischio di insolvenza.

Fondo anticipazione liquidità

Nel 2021 l'ente non ha fatto ricorso al suddetto strumento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.200.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.290.434,34 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.290.434,34 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione evidenzia che su suggerimento del Collegio l'accantonamento è stato fatto anche in misura superiore rispetto a quanto risultante dalla ricognizione effettuata con i Legali dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate in quanto non risultano organismi partecipati in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.773,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 6.947,52
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.721,37

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.559.895,34 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Risultano inoltre presenti ulteriori accantonamenti per €. 562.222,29, così suddivisi:

- €. 75.000,00 per franchigie e regolamento premi;
- €. 5.675,50 per esigenze varie personale;
- €. 51.002,46 per fondo rischi vari;
- €. 89.474,82 per fondo innovazione es. art. 113 D.lgs. 50/2016.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili secondo quanto risulta dagli atti a disposizione.

Il Collegio, prendendo atto che non sono stati effettuati accantonamenti specifici in considerazione delle criticità globali attualmente in atto (inflazione, guerra Ukraina, crisi pandemica, crisi energetica), raccomanda un monitoraggio costante relativamente agli eventuali impatti che le situazioni evidenziate possono comportare sulle entrate e sulle spese.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 83.950.731,85	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 15.931.774,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 21.695.842,46	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 121.578.348,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 12.157.834,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ 1.265.905,11	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 51.713,55	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 10.943.643,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.214.191,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2019 (G/A)*100		1,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 72.980.448,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 8.177.592,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 6.245.113,81
4) Riduzioni mutui nell'esercizio 2021	-	€ 223.161,17
5) Mutuo contratto nell'esercizio 2020 non riportato in precedenza	+	€ 387.638,62
TOTALE DEBITO	=	€ 71.212.447,34

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 81.863.863,93	€ 76.399.488,54	€ 72.980.448,64
Nuovi prestiti (+)	€ 3.366.354,20	€ 3.340.000,00	€ 6.632.752,43
Prestiti rimborsati (-)	-€ 8.405.906,06	-€ 6.759.039,90	-€ 8.177.592,56
Estinzioni anticipate (-)	-€ 424.823,53		
Altre variazioni +/- riduzione mutui			-€ 223.161,17
Totale fine anno	€ 76.399.488,54	€ 72.980.448,64	€ 71.212.447,34
Nr. Abitanti al 31/12	132.899,00	131.949,00	131.091,00
Debito medio per abitante	574,87	553,10	543,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 2.935.543,02	€ 1.221.814,88	€ 1.197.047,80
Quota capitale	€ 8.830.729,59	€ 6.759.039,90	€ 8.177.592,56
Totale fine anno	€ 11.766.272,61	€ 7.980.854,78	€ 9.374.640,36

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dall'Ente.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
PISCINA BEETHOVEN SOC. SPORT. DILETT. a r.l.	ampliamento piscina comunale	€ 1.616.694,66	fideiussioni		
PALESTRA GINNASTICA FERRARA realizzazione centro sportivo per la ginnastica	realizzazione centro sportivo per la ginnastica	€ 886.676,49	fideiussioni		
TOTALE		€ 2.503.371,15		€ -	€ -

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione **ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	numero	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare		
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo		
11.1.c) Lease-back		
11.1.d) Project financing	SI	pubblico
11.1.e) Contratto di disponibilità		
11.1.f) Società di progetto		

Strumenti di finanza derivata

Al 31/12/2021 l'Ente non ha in corso alcun strumento di finanza derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 10.166,81 di parte e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 11.661,94	€ 168.445,66	€ 10.166,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 11.661,94	€ 168.445,66	€ 10.166,81

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 15.936,01 rispetto ai quali il Collegio ha espresso proprio parere in data 18/02/2022;
- 4) sono pervenute le attestazioni di insussistenza di altri debiti fuori bilancio da parte di tutti i Dirigenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm

7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 29.400.401,08
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 11.290.441,42
- W3 (equilibrio complessivo): €. 13.972.957,57

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono stati** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 6.345.232,65	€ 6.319.280,09	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 164.267,56	€ 163.969,75	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 67.169,68	€ 65.081,20	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 316.469,83	€ 310.681,19	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.893.139,72	€ 6.859.012,23	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente, con la precisazione che quanto esposto in relazione al fcde è l'importo totale riferito ai residui attivi complessivi del Titolo I (analogo discorso anche per le tabelle successive):

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 21.690,60	
Residui riscossi nel 2021	€ 21.690,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 34.127,49	
Residui totali	€ 34.127,49	
FCDE al 31/12/2021	€ 7.869.237,24	23058,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **aumentate** di euro 396.252,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 per i seguenti motivi: minori effetti emergenza COVID nel 2021 rispetto al 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 116.585,83	
Residui riscossi nel 2021	€ 116.585,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 48.965,58	
Residui totali	€ 48.965,58	
FCDE al 31/12/2021	€ 7.869.237,24	16070,96%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **aumentate** di euro 42.611,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 per i seguenti motivi: minori effetti emergenza COVID nel 2021 rispetto al 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TAR SU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 7.269.453,67	
Residui riscossi nel 2021	€ 881.524,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 96.246,47	
Residui al 31/12/2021	€ 6.291.682,32	86,55%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 6.291.682,32	
FCDE al 31/12/2021	€ 7.869.237,24	125,07%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 3.107.799,33	€ 1.761.626,23	€ 2.810.895,70
Riscossione	€ 3.107.799,33	€ 1.761.626,23	€ 2.810.895,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 3.107.799,33	€ 1.442.143,96	46,40%
2020	€ 1.761.626,23	€ 761.626,23	43,23%
2021	€ 2.810.895,70	€ 1.000.000,00	35,58%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 5.090.360,59	€ 3.417.291,70	€ 4.330.354,86
riscossione	€ 2.456.248,67	€ 1.515.696,60	€ 1.758.236,22
%riscossione	48,25	44,35	40,60

Il Collegio annota che la percentuale di riscossione delle sanzioni cds è in diminuzione, invita pertanto l'Ente a mettere in atto le opportune misure affinché tale percentuale possa incrementare nel tempo.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 5.090.360,59	€ 3.417.291,70	€ 4.330.354,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 4.191.911,95	€ 2.850.021,28	€ 3.510.865,38
entrata netta	€ 898.448,64	€ 567.270,42	€ 819.489,48
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 449.224,32	€ 283.635,21	€ 409.744,74
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 8.217.488,56	
Residui riscossi nel 2021	€ 756.419,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ 7.461.068,73	90,79%
Residui della competenza	€ 2.572.118,64	
Residui totali	€ 10.033.187,37	
FCDE al 31/12/2021	€ 8.542.747,15	85,14%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **umentate** di euro 2.428.546,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 per i seguenti motivi: effetti emergenza COVID nel 2021 rispetto al 2020 e introduzione del Canone Unico Patrimoniale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 2.572.094,70	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.377.142,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 119.081,21	
Residui al 31/12/2021	€ 1.314.033,79	51,09%
Residui della competenza	€ 1.760.505,14	
Residui totali	€ 3.074.538,93	
FCDE al 31/12/2021	€ 464.046,56	15,09%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Ente sta provvedendo a predisporre la Certificazione delle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In via prudenziale l'Ente ha provveduto a vincolare totalmente nell'avanzo di amministrazione sia le risorse residue dal 2020 sia i fondi ricevuti nel 2021 relativamente all'emergenza sanitaria.

A tal proposito si richiama quanto contenuto nella Relazione Illustrativa della Giunta:

“In merito alla parte vincolata, l'Ente sta provvedendo a predisporre la Certificazione delle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19. In via prudenziale l'Ente ha vincolato totalmente nell'avanzo di amministrazione sia le risorse residue dal 2020 sia i fondi ricevuti nel 2021 relativamente all'emergenza sanitaria. In conseguenza dei risultati della predetta certificazione potranno essere riapprovati gli specifici allegati che contengono il dato della parte vincolata: a) Risultato di amministrazione e a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate.”

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 40.216.480,95	€ 37.785.390,26	-2.431.090,69
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.465.413,42	€ 2.398.444,68	-66.968,74
103	acquisto beni e servizi	€ 38.343.302,13	€ 58.625.781,63	20.282.479,50
104	trasferimenti correnti	€ 19.762.115,30	€ 22.178.674,34	2.416.559,04
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.227.454,01	€ 1.197.047,80	-30.406,21
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 522.215,85	€ 1.488.519,28	966.303,43
110	altre spese correnti	€ 1.950.980,29	€ 2.442.398,86	491.418,57
TOTALE		€ 104.487.961,95	€ 126.116.256,85	21.628.294,90

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 22.463.245,47	€ 24.564.777,12	2.101.531,65
203	Contributi agli investimenti	€ 720.208,46	€ 388.091,82	-332.116,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 132.781,68	€ 89.831,37	-42.950,31
TOTALE		€ 23.316.235,61	€ 25.042.700,31	1.726.464,70

Spese per il personale

Le capacità assunzionali dei Comuni sono definite dal Decreto 17 marzo 2020, e successiva Circolare interpretativa del 13.05.2020, il quale prevede che, a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione ed al netto dell'IRAP, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con lo stesso decreto sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. Per i comuni, come Ferrara, che attualmente registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia si prevede non si possa incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

La Circolare esplicativa prevede che nel caso di comuni, come Ferrara, che avessero attribuito al gestore l'entrata da TARI corrispettiva, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 147/2013, e la relativa spesa, la già menzionata entrata da TARI vada contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.

Nell'anno 2020, sulla base dei dati del rendiconto 2019, il Comune di Ferrara, rispetto alla fascia demografica di appartenenza (articolo 4 - fascia g: popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti, avendo una popolazione residente di circa 132.000 abitanti), ha evidenziato un rapporto fra spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione ed al netto dell'IRAP (su ultimo rendiconto approvato 2019), e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2017-2018-2019), al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019), pari al 29,48%. Ciò ha comportato la

collocazione dell'ente tra le due soglie per fascia demografica di appartenenza (ente con moderata incidenza della spesa di personale), secondo le definizioni dell'art. 2 del decreto ministeriale, risultando compreso fra i due valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6, comma 1, del decreto attuativo (fascia g) - tra 27,60% e 31,60%).

Nell'anno 2021, sulla base delle disposizioni del decreto citato, con Verbale del Consiglio Comunale n. 7/27410 del 15.03.2021 avente ad oggetto "Approvazione ed integrazione del DUP 2021-2024 e relativi allegati", nell'Allegato 3) è stato inizialmente approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale (P.T.F.P.) 2021-2023.

Con Verbale n. 12 del 22.04.2021, inerente la Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto anno 2020, il Collegio dei Revisori, dall'analisi dei dati rilevati, evidenziava la necessità di aggiornare il piano dei fabbisogni 2021-2023, a seguito dell'approvazione del consuntivo 2020, ravvisando una riduzione della capacità assunzionale precedentemente approvata.

Con Verbale del Consiglio Comunale n. 6/44753 del 17.05.2021 è stato approvato il rendiconto della gestione 2020, a seguito del quale, secondo le definizioni dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 17.03.2020, si è evidenziato un rapporto fra spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione ed al netto dell'IRAP (su ultimo rendiconto approvato 2020), e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2018-2019-2020), al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2020), tra le due soglie per fascia demografica di appartenenza (fascia g) - tra 27,60% e 31,60%), pari al 28,10% (in significativa riduzione rispetto al valore soglia derivante dal rendiconto dell'anno 2019).

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2020, stante i dati finanziari di riferimento previsti in bilancio di previsione, si era effettivamente determinata una riduzione della capacità assunzionale dell'ente rispetto a quella precedentemente approvata, che però doveva essere analizzata e comparata, in visione prospettica, in rapporto all'obiettivo strategico descritto di seguito, che avrebbe impattato sulle diverse componenti e sui valori entrate/uscite, ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali.

Si specifica che l'amministrazione comunale aveva previsto, già con proprio Orientamento dell'08.01.2021, prot. 2130, di procedere, nell'anno 2021, allo scioglimento dell'Istituzione scolastica, a far data dal 1° agosto 2021, al fine di realizzare una semplificazione organizzativa e potenziare le sinergie con gli altri settori comunali, ed ha previsto tale nuovo assetto istituzionale nella programmazione strategica del DUP 2021/2024 (Progetto Operativo del programma strategico 4.3 "Servizi Educativi e scolastici per i bambini e per le loro famiglie").

L'Istituzione, la cui costituzione è avvenuta ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000 e finalizzata alla gestione dei servizi educativi e scolastici, ha sempre utilizzato personale comunale (la cui spesa è stata posta totalmente a carico del bilancio di previsione del Comune e, conseguentemente, valorizzata interamente nel calcolo della "spesa di personale" ai sensi dell'art. 2 del DM 17.03.2020), è dotata di propri strumenti di programmazione economico finanziaria e con una previsione specifica delle proprie entrate nell'ambito del bilancio dell'Istituzione.

Come noto, le "istituzioni" sono organismi strumentali dell'ente locale, non dotati di personalità giuridica, e, in quanto tali, sono ricomprese nel rendiconto consolidato dello stesso, non potendo essere considerate quale soggetto distinto dall'ente-capogruppo ma, di questo, mere articolazioni organizzative.

Le entrate correnti previste nel bilancio dell'Istituzione derivanti dalle rette per i servizi erogati (ovviamente considerate al netto dei trasferimenti dell'ente locale in conto funzionamento) non erano state considerate e contabilizzate negli anni ai fini del calcolo del valore soglia (non essendo rilevabili direttamente nei macroaggregati BDAP - accertamenti, come previsti dalla Circolare esplicativa del 13 maggio 2020), mentre la spesa di personale necessaria per il funzionamento dell'Istituzione è stata totalmente ricompresa nel calcolo della spesa di personale dell'ente.

Nel corso della seconda metà del mese di maggio 2021 si è determinato altresì un avvicendamento di alcuni incarichi dirigenziali conferiti dal Sindaco, tra cui il ruolo del Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale. Tale modifica ha comportato un diverso approccio tecnico rispetto alla costruzione del calcolo del valore soglia, soprattutto in riferimento all'analisi dell'impostazione precedentemente seguita, tenuto conto che l'obiettivo di scioglimento

dell'istituzione ha concretamente posto una diversa ponderazione della ricaduta in termini finanziari sul bilancio di previsione.

E' evidente che la verifica dell'impostazione relativa alla ricostruzione del calcolo del valore soglia e delle sue componenti avrebbe generato una modifica sostanziale dello scenario di riferimento della capacità assunzionale dell'ente, da finalizzare all'ampliamento delle facoltà assunzionali post rendiconto.

Due gli scenari compositi che hanno formato oggetto di approfondita analisi tecnica e di confronto, le cui complesse elaborazioni hanno dovuto scontare ed essere raffrontate con le risultanze degli atti formalmente da approvare che nel frattempo sono stati adottati dagli organi competenti:

- il primo scenario ha ipotizzato il riallineamento dell'omogeneità dei dati da porre a raffronto, relativamente alla quantificazione delle "entrate correnti" da inserire nel denominatore nel rapporto che determina il valore soglia del Comune di Ferrara, e la circostanza se fosse stato corretto sommare le entrate dirette dell'organismo strumentale alle entrate del Comune (nell'ottica del rendiconto consolidato di gruppo) e, conseguentemente, procedere ad una ricostruzione complessiva del citato valore soglia in tali termini dalla data di entrata in vigore del DM 17 marzo 2020, fermo restando che la spesa di personale comunale era comprensiva del 100% della spesa del personale utilizzato dall'Istituzione. L'adesione a tale scenario avrebbe comportato la collocazione dell'ente in fascia virtuosa;
- il secondo scenario ha ipotizzato in progress l'effetto che si sarebbe determinato in ordine all'acquisizione della situazione finanziaria di chiusura dell'Istituzione scolastica e le variazioni di bilancio conseguenti all'iscrizione degli stanziamenti di entrata e di spesa riversati sugli esercizi del bilancio di previsione 2021-2023, di natura peraltro molto complessa, nell'ottica della generazione delle modifiche che avrebbero impattato in maniera espansiva sul calcolo del valore soglia. L'adesione a tale scenario avrebbe comportato il permanere dell'ente in fascia con moderata incidenza della spesa di personale, ancorchè ne avrebbe migliorato significativamente, in senso ampliativo, la capacità assunzionale.

Nel frattempo, il Consiglio Comunale, con Verbale n. 13/66742 del 28.06.2021, ha deliberato di procedere allo scioglimento dell'Istituzione dei Servizi Educativi, scolastici e per le famiglie, con decorrenza dal 01.08.2021, stabilendo il rientro dei servizi gestiti nell'alveo del Settore apicale a cui afferisce nello schema organizzativo dell'ente (Settore Istruzione) e l'adozione di tutti gli atti conseguenti necessari alla formale chiusura dell'organismo strumentale.

Nella seduta di Consiglio Comunale del 13 settembre 2021 è stata formalizzata la nomina del nuovo Collegio dei revisori dei conti del Comune di Ferrara, con il quale, tenuto conto delle tempistiche dell'iter amministrativo degli atti deliberativi approvati, fin da subito si è avviato un proficuo confronto su tali tematiche e sugli scenari citati, esaminati ed approfonditi in alcuni incontri.

Nella seduta del 25.10.2021 il Consiglio Comunale ha nel frattempo adottato le seguenti deliberazioni:

- Scioglimento dell'Istituzione dei Servizi Educativi, scolastici e per le famiglie dal 01.08.2021. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, chiuso al 31.07.2021, ai fini del rientro delle attività gestionali, finanziarie e contabili in quelle del Comune di Ferrara (P.G. 124802/2021);
- Scioglimento dell'Istituzione dei Servizi Educativi, scolastici e per le famiglie del Comune di Ferrara. Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 per acquisizione della situazione finanziaria di chiusura dell'Istituzione al 31.07.2021 e per iscrizione stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2021-2023 (P.G. 127013/2021).

Con il conseguente provv.to di G.C. n. 473 del 02.11.2021 di variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, sono state recepite, tra le altre, le modifiche agli stanziamenti di capitoli e azioni derivanti dalle variazioni di cui al verbale del C.C. del 25.10.2021 - prot. 127013 - di chiusura dell'Istituzione scolastica.

A seguito dell'ultimo provvedimento citato, al termine del confronto con il Collegio dei revisori ed in accordo con l'organo di revisione, si sono determinate le condizioni per procedere alla formale richiesta di parere in merito alla proposta di aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023. Al termine delle valutazioni effettuate, si è determinata la convergenza sulla condivisione dello

scenario che tenesse conto in maniera obiettiva della definitiva acquisizione della situazione finanziaria di chiusura dell'Istituzione scolastica e delle variazioni di bilancio conseguenti all'iscrizione degli stanziamenti di entrata e di spesa riversati sugli esercizi del bilancio di previsione 2021-2023. Si è, pertanto, esclusa l'ipotesi della ricostruzione pregressa con le entrate dell'istituzione, ritenuta non aderente al dettato della circolare esplicativa, pur riconoscendone una propria valenza che avrebbe garantito l'omogeneità nel tempo dei dati posti a raffronto.

La richiesta di parere e tutta la documentazione utile è stata inviata, per l'esame e controllo, al Collegio dei Revisori dei conti in data 30.11.2021 e, conseguentemente, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- parere favorevole su "AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (P.T.F.P.) 2021-2023 E RELATIVE ANNUALITÀ" espresso con Verbale n. 42 del 07.12.2021, prot. 155070;
- parere favorevole in ordine alla "ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO" espresso con Verbale n. 43 del 07.12.2021, prot. 155075, agli atti, relativamente al mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2021/2023 del Comune di Ferrara a seguito dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2021/2023 di cui alla proposta esaminata.

Con provvedimento di G.C. n. 583 del 14.12.2021 si è provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2021-2023, nel rispetto della normativa e di tutti i parametri economico-finanziari vigenti in materia di personale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 46.413.356,44;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro:
 - a) anno 2009 euro 4.929.142,10
 - b) anno 2021 euro 3.061.407,04
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nel limite di spesa previsto dalla normativa vigente come evidenziato nella tabella che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 46.413.304,23	€ 37.785.390,26
Spese macroaggregato 103	€ 139.258,21	€ 462.492,32
Irap macroaggregato 102	€ 2.135.181,85	€ 1.775.989,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: spese pers. Comandato - Macro 109		€ 75.835,53
Altre spese: spesa pers. trasf. ASP - Tit. 1 - Macro 103	€ 819.489,24	€ 819.489,24
Altre spese: spesa pers. trasf. Fondaz. Teatro Comunale - Tit. 1 - Macro 104	€ 103.848,20	€ 155.772,30
Altre spese: spesa somministrazione lavoro sul Bilancio Istituzione Scolastica - Titolo 1 - Macro 104		€ 441.591,32
Totale spese di personale (A)	€ 49.611.081,73	€ 41.516.560,41
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.197.725,29	€ 4.551.955,92
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 46.413.356,44	€ 36.964.604,49

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (dipendenti non dirigenti e dirigenti).

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria (non dirigenti e dirigenti)

L'ente risulta aver siglato in via definitiva entro il 31/12/2021 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2021.

Ad ogni modifica del P.T.F.P. 2021/2023 il Collegio ha provveduto a verificare il rispetto dei limiti di legge accertando che l'ente, rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019, si collocava nella fascia "mediana".

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7, fatto salvo quanto segue.

Il Collegio annota che sono iscritti nelle partite di giro residui attivi e passivi riferiti al pagamento di utenze per conto di terzi (associazioni, comitati, ecc) e che tali scritture contabili appaiono non del tutto conformi considerata la loro natura. Il Collegio invita a esaminare nel dettaglio tali partite e di valutare se opportunamente debbano essere collocate nella parte corrente nominando, se del caso, uno specifico referente all'interno dell'organizzazione dell'Ente.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di

importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Con nota prot. 19051 del 11.02.2022 è stata trasmessa agli organismi partecipati la nota di richiesta per la verifica debiti/crediti reciproci al 31.12.2021.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano sostanzialmente** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, ad eccezione dei seguenti organismi:

- T.per Spa
- Fondazione ITS

T.per, con propria nota mail del 09.03.2022, ha motivato la mancata asseverazione nel seguente modo: "non siamo in grado di fornire ora l'asseverazione, in quanto la società di revisione intende fornircela solo nel corso del loro intervento per la revisione del bilancio previsto per il mese di giugno.

Ad oggi, non hanno trasmesso la nota di verifica debiti/crediti reciproci al 31.12.2021 le seguenti società:

- Hera Spa

Riguardo i prospetti dimostrativi si osserva la sostanziale conformità dei rapporti evidenziati, si suggerisce di valutare per il futuro anche una diversa modalità di rappresentazione delle partite di riconciliazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale ma, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2021 con propria deliberazione verbale n. 8 Prot. 154555/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate direttamente dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti, ad eccezione di ATC SpA in

liquidazione (dal 2014) per la quale si registra una perdita di € 34.138 nell'esercizio 2019.

Si evidenzia, a scopo informativo, che la società FERRARA FIERE CONGRESSI Srl (partecipata indirettamente tramite Holding Ferrara Servizi Srl con una quota pari al 30,14%) ha riportato, nell'esercizio 2020, una perdita di esercizio pari a € 835.116,00 e, nell'esercizio 2019, una perdita per € 590.889,00.

Nel fascicolo di bilancio 2020 approvato dall'Assemblea dei soci, si evidenzia che, "avendo la perdita dell'esercizio ridotto il capitale di oltre un terzo, diminuendolo sotto il minimo legale, ai sensi dell'art. 2482 ter Codice civile – e come consentito dalla L. 178/2020 art. 1 c. 266 che ha modificato l'art. 6 comma 3 DL 23/2020 – si è deliberato di rinviare la decisione sulla riduzione del capitale sociale entro la chiusura del quinto esercizio successivo.

Ciò nonostante la Società con riferimento alle perdite dell'esercizio 2019, in ordine alle quali ha comunque deliberato l'azione di responsabilità sociale, ha chiesto ed ottenuto dai Soci, BolognaFiere SpA e Holding Ferrara Servizi Srl che per l'effetto sono oggi gli unici soci superstiti, la copertura integrale delle perdite mediante rinuncia a crediti commerciali e iniezione di capitale in denaro in ossequio al disposto dell'assemblea del 27 ottobre 2020 con la quale si disponeva la copertura delle perdite ed il contestuale aumento di capitale scindibile".

L'intervento di ripiano della perdita e ricostituzione del capitale sociale avvenuta nel corso dell'anno 2020, quindi, è stato interamente sostenuto da Holding Ferrara Servizi Srl, senza oneri finanziari a carico del Comune di Ferrara.

Il Collegio ha preso atto dell'informazione ricevuta riguardo al Risultato d'esercizio 2021 contenuto nel Progetto di Bilancio d'esercizio della società Ferrara Fiere Congressi Srl, inoltre in data 22/04/2022 con proprio verbale n. 11 ha rilasciato il parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio comunale per la costituzione di una Newco denominata FERRARA EXPO SRL tramite la società Holding.

Con riferimento alle suddette perdite, l'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che l'ente provvederà ad inviare i dati relativi agli enti partecipati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro del MEF entro il termine di scadenza fissato per il giorno 13.05.2022.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2021 le società partecipate *non si sono avvalse* della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha in corso di attuazione i seguenti interventi correlati al PNRR:

Descrizione interventi	acc.	importo	incassato al 31/12/2021	residuo attivo al 31/12/2021	impegno di spesa	IMPORTO FINANZIATO
Ponte via Trenti	927/2021	200.000,00	0	0	4492/2021	200.000,00
Ponte via Motta-via Saccona	926/2021	290.000,00	0	0	4174/2021	290.000,00
Ponte Via Sabbiosa-via Panigalli	219/2022	18.375,08	0	0	1130/2022	250.000,00
Barriere stradali sui cavalcavia in attraversamento della rete ferroviaria	928/2021	300.000,00	0	0	3811/2021	300.000,00
Barriere stradali sui cavalcavia in attraversamento della rete ferroviaria	447/2022	300.000,00	0	0	3100/2022	300.000,00
Ponte via Spinazzino	222/2022	15.061,47	0	0	1131/2022	250.000,00

Gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio 2021 non hanno avuto attuazione nell'esercizio e sono andati in economia sia in entrata che in spesa; pertanto, non hanno generato né residui né fondo pluriennale vincolato. I medesimi sono stati nuovamente previsti nell'esercizio 2022.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	2021	Variazioni	2020
Immobilizzazioni immateriali	2.766.900,11	182.272,33	2.584.627,78
Immobilizzazioni materiali	444.752.196,22	12.673.753,61	432.078.442,61
Immobilizzazioni finanziarie	118.074.548,59	2.291.797,89	115.782.750,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	565.593.644,92	15.147.823,83	550.445.821,09
Rimanenze	29.043,74	10.944,88	18.098,86
Crediti	45.274.368,35	- 13.802.953,47	59.077.321,82
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	72.103.792,67	7.618.779,41	64.485.013,26
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	117.407.204,76	- 6.173.229,18	123.580.433,94
RATEI E RISCONTI	10.863,57	6.392,19	4.471,38
TOTALE DELL'ATTIVO	683.011.713,25	8.980.986,84	674.030.726,41
PASSIVO	2021	Variazioni	2020
Patrimonio netto	529.399.128,35	- 3.685.839,73	533.084.968,08
Fondo rischi e oneri	3.998.769,49	- 19.747.685,21	23.746.454,70
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	123.216.760,75	10.005.662,98	113.211.097,77
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	26.397.054,66	22.408.848,80	3.988.205,86
TOTALE DEL PASSIVO	683.011.713,25	8.980.986,84	674.030.726,41

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021

ATTIVO

Crediti verso lo Stato

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del Principio contabile applicato All.4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti: incremento di € 2.314.855,37 per i beni demaniali e di € 10.242.379,24 delle immobilizzazioni materiali in corso.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

È stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	59.937.073,88	19.301.297,37
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	961.146,89	961.146,89
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	2.426,35	-
TOTALE	60.900.647,12	20.262.444,26

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 19.301.297,37 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano in apposito elenco compreso nel fascicolo del rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	45.274.368,35
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	20.262.444,26
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	1.554.996,76
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	76.041,03
(-)	Credit stralciati	€	961.146,89
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	66.054.621,45

Si segnala che a posteriori il credito IVA, dapprima determinato in via provvisoria e qui esposto, risulta alla data odierna di euro 71.604. Si reputa non significativo lo scostamento ai fini informativi.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	10.000.000,00	10.000.000,00	-
II		Riserve	452.495.689,71	453.459.214,52	- 963.524,81
	b	da capitale	-	-	-
	c	da permessi di costruire	1.140.473,59	9.966.025,51	- 8.825.551,92
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	436.009.045,53	432.313.371,70	3.695.673,83
	e	altre riserve indisponibili	15.346.170,59	11.179.817,31	4.166.353,28
	f	altre riserve disponibili	-	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	5.396.639,18	29.761.128,97	- 24.364.489,79
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	61.506.799,46	39.864.624,59	21.642.174,87
V		Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	529.399.128,35	533.084.968,08	- 3.685.839,73

Relativamente al Risultato economico dell'esercizio si richiama quanto riportato nella proposta di delibera del Consiglio Comunale, di cui si prende atto:

“di disporre che, ai fini della redazione dello Stato Patrimoniale, l'utile di esercizio 2021 del Conto Economico, pari ad € 5.396.639,18 è portato a nuovo e sarà destinato alla voce “Risultati economici di esercizi precedenti” e di precisare che, sempre relativamente alle voci che compongono il Patrimonio Netto, sono state effettuati gli adeguamenti previsti dal tredicesimo aggiornamento al D.Lgs. 118/2011 approvato con DM 1° settembre 2021”

Fondi per rischi e oneri

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-
	2	Per imposte	-	-	-
	3	Altri	3.998.769,49	23.746.454,70	- 19.747.685,21
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.998.769,49	23.746.454,70	- 19.747.685,21

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

- € 2.200.000,00 fondo per controversie
- € 1.798.769,49 per passività potenziali

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	123.216.760,75
(-)	Debiti da finanziamento	€	69.153.679,54
(-)	Saldo iva (a debito)	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
	RESIDUI PASSIVI =	€	54.063.081,21

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 24.392.975,60.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	CONTO ECONOMICO - dati di sintesi			
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	140.935.400,73	134.266.411,90	6.668.989
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	135.346.581,88	116.865.522,06	18.481.060
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	5.588.818,85	17.400.889,84	- 11.812.071
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	345.582,90	134.447,26	211.136
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.302.612,79	14.153.171,07	- 12.850.558
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.237.014,54	31.688.508,17	- 24.451.494
26	Imposte (*)	1.840.375,36	1.927.379,20	- 87.004
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.396.639,18	29.761.128,97	- 24.364.490

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 1.302.612,79.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.493.170,40, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HOLDING FERRARA SERVIZI SRL	100%	€ 1.349.000,00
HERA SPA	0,09%	€ 144.170,40

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
€ 8.756.118,67	€ 9.513.003,21	€ 9.533.741,97

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione **sono** illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono da segnalare irregolarità non sanate o rilievi. Nell'ambito della presente relazione sono presenti raccomandazioni e suggerimenti finalizzati da un lato a tener conto delle criticità globali in atto già richiamate, dall'altro ad apportare miglioramenti organizzativi e contabili tesi a recuperare efficienze, per esempio, nel campo della riscossione o ad affinare la conformità ai Principi Contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente MICHELE GRILANDA

(F.to digitalmente)

Componente MARIO VENANZI

(F.to digitalmente)

Componente ALBA BRAVACCINI

(F.to digitalmente)